



Programma elettorale della lista

Centrosinistra uniti per Dicomano con Stefano Passiatore



Stefano
PASSIATORE
SINDACO

A 360 gradi

Il contesto politico ed economico attuale impone una sempre maggiore collaborazione del comune di Dicomano con le altre istituzioni, in particolare all'interno dell'Unione dei Comuni del Mugello e della Città metropolitana, poiché le scelte strategiche del territorio di Dicomano sono legate indissolubilmente a quelle di aree più vaste. Si tratta di dotarsi di strumenti diversi per conseguire gli obiettivi di sviluppo e di tutela della dignità delle persone, combattendo le disuguaglianze sociali. Ciò significa che occorrerà un protagonismo del nostro comune all'interno dell'Unione dei Comuni del Mugello e nella Città Metropolitana per contribuire in modo determinante a delineare adeguate politiche di programmazione urbanistica, socio-sanitaria, culturale e infrastrutturale. Sarà necessaria anche una nuova attenzione ai beni comuni e al miglioramento dei servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, energia, trasporto pubblico locale). La fusione è stata un'occasione persa per il nostro Comune. Nonostante questo permane l'esigenza di riflettere su una riorganizzazione amministrativa dell'Ente per aumentare il grado di efficienza e ridurre le spese di funzionamento.

Parallelamente il nostro impegno dovrà essere rivolto a incrementare l'informazione dei cittadini e la loro partecipazione, in modo da restituire qualità e sostanza alla democrazia.

In questi anni molto è stato fatto sul piano delle relazioni istituzionali per incrementare anche le risorse e finanziamenti a disposizione per i progetti locali, ma molto è ancora da fare. Abbiamo intrapreso la strada giusta e su questa dovremo continuare perché Dicomano si merita "sempre di più"!

Infrastrutture e mobilità

Dicomano è un territorio complesso, ai confini fra Valdisieve e Mugello, è uno snodo per la mobilità, oltre a essere caratterizzato da una popolazione prevalentemente pendolare, per motivi di studio e lavoro. Per tali ragioni, l'impegno dell'amministrazione dovrà concentrarsi sia sulla mobilità su strada che su quella ferroviaria.

Nel 2017 è stato siglato il protocollo di intesa fra comuni, Regione, Ministero e RFI, sulla base del quale sono stati destinati 13,5 milioni di euro (su 47 milioni totali) per interventi sul territorio di Dicomano, in particolare per la chiusura dei passaggi a livello di Contea e del "Casello", con la conseguente realizzazione di una viabilità alternativa, e per l'adeguamento delle stazioni di Dicomano e Contea, compresi i rispettivi sottopassi pedonali. Sono interventi importanti, assieme a quelli avviati sulla SS67, sulla quale dovrà rialzarsi l'attenzione delle amministrazioni locali, dopo che il Governo ha disposto lo slittamento di 3 anni per la realizzazione della "Variante alla SS67".

Le infrastrutture non sono solo quelle materiali ma anche quelle digitali. Per questo motivo dovremo fare di più per ridurre il *digital divide* presente ancora all'interno di aree del nostro Comune.

Lavoreremo per:

- la conclusione dei progetti di RFI nei tempi e nelle modalità già stabilite insieme: con noi questi interventi hanno visto la destinazione delle risorse e con noi potranno vedere la luce;



- sostenere nei confronti del Governo la necessità di finanziare il prima possibile la “Variante alla SS67” fino a Dicomano;
- l’individuazione di una soluzione per il transito dei mezzi di soccorso verso la zona di “Scaffaia” in presenza del passaggio a livello chiuso di Piazza Trieste;
- trovare possibili soluzioni alle criticità connesse alla viabilità pedonale che insiste sul passaggio a livello di Piazza Trieste;
- concordare all’interno della città metropolitana l’estensione del biglietto unico integrato anche per il territorio del comune di Dicomano;
- agire in ambito regionale affinché anche per il nostro territorio sia raggiunta una migliore armonizzazione degli orari dei treni e dei bus, evitando sovrapposizioni e incrementando il servizio;
- proseguire negli interventi sulle strade comunali extra-urbane, in particolare le strade per Corella, Santa Lucia e Bricciana, per renderle più fruibili e sicure;
- sollecitare gli enti affinché anche Contea possa disporre di una connettività in fibra ottica e per portare la banda larga nei centri abitati delle nostre campagne;
- chiedere un intervento alla Città Metropolitana di Firenze sul ponte di Celle per realizzare una passerella per il transito dei pedoni in sicurezza;
- assicurare la corretta esecuzione dell’intervento di realizzazione di una passerella per collegare Piandratì alla pista ciclabile e valutare la realizzazione di un parcheggio nell’area acquistata dal Comune.

Turismo, fra ricchezza e sostenibilità

Il turismo è una vocazione naturale della nostra area, la quale ha ancora oggi tante potenzialità inespresse. I dati statistici evidenziano che i turisti scelgono le nostre zone soprattutto per il paesaggio, per la storia, per la vicinanza con Firenze, ma anche per i nostri prodotti locali. Pertanto, è nostra intenzione mettere in atto delle misure di medio e lungo periodo per aumentare le presenze turistiche. D’altra parte, l’incremento dell’offerta di attività e infrastrutture, oltre a favorire lo sviluppo turistico, migliora anche la qualità della vita degli abitanti, come è accaduto a seguito della realizzazione della pista ciclabile Contea-Dicomano “A. Bartolozzi”.

Lavoreremo per:

- rafforzare la sinergia, anche grazie all’Unione dei Comuni, fra produttori locali, ristoratori e operatori turistici, ai fini del miglioramento della promozione territoriale attivando incontri tecnici periodici con gli operatori di settore;
- sviluppare nuove attività all’aperto da offrire a turisti e cittadini, come percorsi equestri e nuovi percorsi da mountain bike;
- potenziare la sentieristica, creando nuovi sentieri e rafforzando la manutenzione di quelli esistenti, quindi offrendo ai turisti la possibilità di avere le informazioni anche su dispositivi digitali;



- sviluppare la rete di piste ciclabili, da un lato, verso Londa e, dall'altro, nella direzione di Vicchio, nell'ambito del più ampio progetto di collegamento ciclopedonale (80 km complessivi), che potrà vedere collegato il nostro comune al lago di Bilancino.

Culture

Per costruire la società del futuro, più inclusiva e giusta per tutte e per tutti, bisogna ripartire proprio dalla conoscenza e dalle politiche culturali. È infatti necessario prendere piena consapevolezza della propria storia e delle proprie specificità per trasformare questo patrimonio di risorse materiali e immateriali in una opportunità di progresso per tutte le cittadine e i cittadini. Pensiamo non a una cultura, ma a tante e diffuse: legate a una fruttuosa molteplicità di sensibilità e di storie. In tale prospettiva è necessario sempre più progettare iniziative in grado di coinvolgere in modo costruttivo tutte le cittadine e cittadini, andando a stimolare e ricercare competenze e creatività locali, soprattutto fra le giovani generazioni. Per sviluppare tale pluralità di esperienze, servizi e momenti culturali, sarà necessario investire sempre più non solo nelle attività, ma anche negli spazi.

In questi anni abbiamo organizzato tante nuove rassegne, come l' "Estate frascolana" e recuperato attività estive importanti, come "Il cinema sotto le stelle". Sarà nostro impegno, inoltre, continuare a incentivare e sviluppare la biblioteca, anche come luogo di incontro. Dopo aver risparmiato 55.000 euro di affitto in questi 5 anni, l'obiettivo è finalmente acquisire un immobile ad essa destinato, aumentare gli investimenti su questa, oltre a continuare a svolgere tutte le attività di promozione alla lettura e alla conoscenza. Per quanto riguarda il museo e gli scavi, questi hanno visto negli ultimi 5 anni un incremento notevole di visitatori (circa più 70 per cento), diventando un polo attrattivo per turisti, ma soprattutto per cittadini del nostro territorio: la strada intrapresa con le attività di valorizzazione e promozione è quella corretta, quindi dovrà continuare a essere percorsa, anche con maggiori sinergie con altri livelli di governo.

Lavoreremo per:

- restituire alla comunità gli ex-macelli completamente ristrutturati, come polo culturale destinato principalmente a funzioni di teatro e cinema, valutando attentamente un possibile ampliamento dei volumi presenti;
- dotare la biblioteca di una sede definitiva e di proprietà, nonché incrementare l'orario di apertura e valutare la possibilità di servizi diffusi di book-crossing;
- potenziare le attività e la programmazione scientifica per la promozione degli scavi e del museo archeologico.

Sport per tutti: gli impianti sportivi al centro

Lo sport è crescita, socialità e impegno. Gli impianti sportivi di Dicomano sono luogo centrale per le attività sportive dei cittadini di Dicomano di ogni generazione, sono uno degli spazi più frequentati del



nostro paese e, in questi anni, vi abbiamo dedicato molta attenzione, cercando di incrementare l'offerta con la realizzazione della piastra polivalente, il campo da beach volley e dei nuovi campi da tennis/calciotto. Le necessità sono ancora molte e, per questo, è necessario investire sempre di più su questo polo sportivo, sapendo che dovremo recuperare risorse esterne, per non gravare solamente sulle finanze del Comune.

Lavoreremo per:

- la realizzazione di un manto in erba sintetica per il campo sussidiario Foresto Pasquini;
- la riqualificazione del patrimonio impiantistico esistente, attraverso l'ampliamento degli spazi per le attività sportive indoor e, in particolar modo, per la realizzazione di una nuova palestra;
- valutare la realizzazione della copertura del secondo campo da tennis/calciotto;
- realizzare percorsi fitness all'aperto.

Nessuno escluso, nessuno indietro

L'integrazione ha molteplici aspetti e sfumature: attenzione alle fasce più deboli, a chi si trova in difficoltà personali o professionali, multiculturalità. Seguiremo con particolare attenzione la realizzazione della nuova sede del distretto socio-sanitario in Piazza Buonamici che abbiamo concordato con l'Azienda Sanitaria. Il nuovo distretto riunirà e amplierà i servizi sociosanitari, offrendo al cittadino nuove opportunità e risorse, quali un centro per la donazione del sangue, una palestra per la fisioterapia e studi medici specialistici.

Per rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini, investiremo più risorse da destinare ai progetti socio-sanitari attraverso la Società della Salute. Rivolgeremo una particolare attenzione al rispetto dei tempi per la riqualificazione dell'Ospedale di Borgo San Lorenzo sul piano antisismico e per l'ampliamento dei posti letto e specializzazioni, così come progettato da Regione e ASL.

Alcune associazioni presenti nel territorio costituiscono un indispensabile sostegno alla realizzazioni dei progetti di natura sociale: dobbiamo far sentire loro la nostra presenza aiutandole a svolgere al meglio la loro attività.

Lavoreremo per:

- incrementare le risorse destinate a particolari progetti socio-sanitari, come ad esempio il disturbo da gioco di azzardo;
- sperimentare, insieme ad ASL e Misericordia, l'apertura di un punto di primo soccorso presso il servizio del 118 a Dicomano;
- garantire la realizzazione del progetto del nuovo distretto socio-sanitario nei tempi e nei modi concordati con l'ASL.

Un paese bello e sostenibile: responsabilità ambientale e decoro urbano



Occorre ricostruire una nuova responsabilità collettiva, in virtù della quale tutti sono chiamati a contribuire al benessere comune. L'amministrazione, per favorire ciò, deve assicurare una serie di interventi costanti per rendere piacevoli e vivibili le nostre strade e piazze, adatte alle esigenze dei più grandi e più piccoli. Dovremo, quindi, proseguire negli interventi di riqualificazione di alcune aree del paese, recuperando altri spazi da restituire ai cittadini.

Le giovani generazioni di tutto il mondo stanno, con forza e coraggio, riportando al centro del dibattito politico internazionale la necessità di uno sviluppo sostenibile, al fine di preservare il nostro pianeta. Anche al livello locale è necessario che gli enti facciano la loro parte in questa, tanto enorme quanto necessaria, sfida. Il comune di Dicomano deve proseguire gli sforzi per ridurre il consumo energetico e differenziare le fonti, come è stato fatto con la conversione a LED dell'illuminazione pubblica e la sostituzione di impianti termici con modelli più efficienti. Analogamente dovremo proseguire in scelte attente alla qualità ambientale, alla cura del territorio e delle aree verdi.

Lavoreremo per:

- migliorare il controllo e la pulizia di tutto il territorio, con la collaborazione di cittadini e associazioni, in modo tale da renderlo più sicuro e fruibile per tutti anche attraverso giornate specifiche dedicate a questo;
- abbellire il paese con opere d'arte e installazioni, attraverso la programmazione di concorsi di idee;
- investire più risorse sul decoro urbano;
- completare le opere della lottizzazione "Castel del Pozzo" rendendo decorosa l'area abbandonata;
- adottare un progetto di rigenerazione urbana dell'area "Ex Centralpane";
- riqualificare i parchi e le aree gioco, prevedendo l'introduzione di nuovi giochi inclusivi, adatti anche per i bambini con disabilità;
- valorizzare il parco dell'albereta perché diventi attrattivo anche nelle ore serali (in particolare durante i mesi estivi);
- investire sui cimiteri di Dicomano e Contea, con una particolare attenzione per l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti;
- ridurre ulteriormente i consumi energetici negli edifici pubblici, intervenendo, a fronte di nuove costruzioni o ristrutturazioni, con la realizzazione di impianti che sfruttino le energie rinnovabili.

Dicomano viva: le associazioni e i giovani, fare squadra per nuovi spazi di aggregazione e opportunità

Dicomano deve ritornare a essere sempre più viva, luogo di incontro e confronto, di aggregazione sociale e di sviluppo degli interessi di ciascuno. Dicomano ha già una grande ricchezza nelle proprie associazioni, che si impegnano costantemente negli ambiti sociali, culturali, sportivi e ricreativi. A noi



spetta il compito di valorizzare sempre più questo tessuto così ricco, senza il quale l'amministrazione non potrebbe rispondere alla pluralità delle esigenze dei cittadini. Sostenere tali associazioni significa innanzitutto promuoverle, renderle parte attive delle scelte dell'amministrazione, ma soprattutto dare a queste spazi adeguati per riunirsi e organizzare le proprie attività.

Dicomano potrà essere una comunità viva, soprattutto se riuscirà a venire incontro alle esigenze delle giovani generazioni, non solo attraverso la scuola, la scuola di musica, lo sport e la biblioteca, ma anche incentivando la loro responsabilizzazione e spirito di iniziativa, dando sostegno e spazi in cui questi potranno organizzarsi, ritrovarsi e confrontarsi. In questi anni abbiamo riunito il tavolo delle politiche giovanili al livello locale e partecipato al tavolo delle politiche giovanili di zona, grazie al quale sono state svolte varie indagini sui bisogni delle generazioni più giovani, nostro compito, ora, è provare a dare delle risposte concrete.

Lavoreremo per:

- ricercare spazi da destinare alle iniziative promosse dai giovani, anche col supporto delle associazioni del territorio;
- destinare degli spazi a "casa delle associazioni", in modo da promuovere le realtà associative, nonché agevolarne il coordinamento;
- stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di riconoscerne il valore sociale per la collettività, così da creare i presupposti per interventi mirati, da parte del comune, allo scopo di sostenere le loro attività.

A misura di bambine e bambini, perché investiamo nel futuro

L'amministrazione, come avvenuto negli ultimi anni, si pone fra gli obiettivi principali quello di rendere il nostro paese a misura di bambine e bambini, un luogo ricco di opportunità, dove crescere insieme, senza che nessuno rimanga indietro e dove formare i cittadini consapevoli del futuro. L'istruzione e la formazione restano, d'altra parte, gli strumenti fondamentali per costruire una comunità coesa.

In questi anni abbiamo potenziato i servizi del nido (aumentando del 36% le iscrizioni), migliorato la qualità dei centri estivi e incrementato le occasioni di formazione e socializzazione durante tutto il corso dell'anno, valorizzando gli spazi della biblioteca e del museo. Grazie all'aiuto delle associazioni, abbiamo sviluppato esperienze virtuose legate alla scuola: dai nonni vigili al pasto giusto contro lo spreco alimentare, dalle esperienze di cooperazione con l'accoglienza dei bambini Saharawi all'aumento del numero di studenti coinvolti nel "Viaggio della memoria". Vogliamo continuare su questa strada, cercando sempre più di ampliare i momenti di crescita e formazione, nonché aumentare il rapporto fra scuola e comunità.

Nel 2019, inoltre, saranno finalmente completati gli interventi di messa in sicurezza sismica e di riorganizzazione funzionale dei plessi scolastici. A oggi gli studenti di Dicomano possono studiare in ambienti consoni alla didattica e sicuri dal punto di vista sismico.

Lavoreremo per:



- mantenere gli ottimi risultati raggiunti in termini di qualità e servizi del nido e per ampliarne l'offerta, a partire da progetti volti alla scoperta della natura e dell'ambiente per un'educazione in ambienti naturali;
- potenziare i centri estivi, anche nei mesi di giugno e settembre, nonché realizzare progetti nei periodi delle vacanze pasquali e natalizie, in modo da venire incontro alle esigenze delle famiglie e offrire opportunità di socializzazione e crescita;
- progettare, in collaborazione con la scuola, un sostegno didattico in orario extra-scolastico, anche grazie alla valorizzazione dei giovani studenti universitari del territorio;
- ristrutturare e mettere in sicurezza dal punto di vista sismico la palestra all'interno del plesso scolastico.

Un paese che cresce

Lo sviluppo economico rappresenta un tema centrale per il nostro territorio e ha una natura multidimensionale. Obiettivo è il miglioramento del benessere economico, ma anche della qualità della vita della nostra comunità.

Il nostro compito è creare condizioni favorevoli, affinché ciò si realizzi attraverso il miglioramento delle infrastrutture (opere pubbliche, impianti sportivi, spazi per le associazioni, agevolazioni fiscali per le imprese, offerta scolastica, ampliamento dell'offerta culturale, etc.), la riqualificazione e la compatibilità ambientale, la crescita del turismo, l'accessibilità ai servizi socio-sanitari. Tutti indicatori di uno sviluppo economico sostenibile e determinante per generare anche la crescita economica. Sarà nostra intenzione, in collaborazione con gli operatori turistici ed economici, dal CCN ai ristoratori, rafforzare il confronto, attraverso incontri programmati, per individuare ambiti di interesse generale, sui quali organizzare eventi locali, in grado di esprimere l'identità della comunità locale e i valori ad essa sottesi. Veri e propri attrattori turistici ed economici. Il tessuto commerciale di Dicomano in questi anni di crisi si è indebolito. Per questa ragione rivolgeremo un'attenzione particolare al settore del commercio.

Lavoreremo per:

- proseguire e rafforzare la strada degli incentivi all'apertura di nuovi esercizi economici;
- potenziare gli eventi volti a stimolare l'economia locale tramite la collaborazione con gli esercizi commerciali e le loro espressioni di rappresentanza;
- valorizzare le botteghe storiche e di vicinato;
- promuovere la filiera corta e le produzioni tipiche, attraverso un nuovo mercato da realizzarsi nella rinnovata Piazza Buonamici.

In poche parole



Stefano
PASSIATORE
 SINDACO

Abbiamo tracciato in maniera sintetica quali saranno le linee di intervento principali, l'obiettivo finale è quello di rendere Dicomano un paese accogliente e vivibile per ogni cittadina e cittadino, un paese in grado di offrire opportunità e servizi sociali, culturali e formativi per tutte le generazioni, di far vivere le campagne e il territorio, difendendoli e curandoli. Vogliamo, così, venire incontro ai problemi contingenti delle cittadine e cittadini, ma anche gettare le basi per un futuro più prospero, in un'ottica lungimirante, coerente nelle scelte e paziente nell'attesa dei frutti, e vorremmo continuare a farlo. In un tempo di incertezze, tale sfida sarà vinta solo col sostegno di una comunità coesa, che fa della solidarietà, della giustizia e dello sviluppo fari fondamentali per illuminare la strada, per una Dicomano "sempre di più".



Stefano
PASSIATORE
SINDACO